



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
* * * * *

N. di Prot. – **703**
Risposta alla nota n. 501178

All.....
del 09/05/2023

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale per le Politiche Abitative e
la Pianificazione Territoriale, Paesistica e
Urbanistica
Area Urbanistica, Copianificazione e
Programmazione Negoziata Province di
Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo
Via di Campo Romano, 65
00118 Roma
PEC: copian.province@regione.lazio.legalmail.it

e, p.c. al Comune di Viterbo
Settore VII - Urbanistica
Via Filippo Ascenzi, 1
01100 Viterbo
PEC: protocollo@pec.comuneviterbo.it

e all' *Amministrazione proponente*
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio dirigenziale 4 Tecnico II - Sezione 5
Via Monzambano, 10
00185 ROMA
PEC: oopp.lazio-uff4@pec.mit.gov.it

**OGGETTO: C.d.S. n. 703– Piano PNC– Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Penitenziaria
Roma – Realizzazione del Padiglione Detentivo di Viterbo – CUP D89J21016090001 – Cod. Alice:
21/MGG/L/0135/00.**

**Studio di fattibilità Tecnico Economica, comprensivo di computo metrico estimativo, schema di
contratto, piano di manutenzione e prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani di sicurezza**

**Amministrazione Proponente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti– Provveditorato Interregionale per le
opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – Ufficio dirigenziale 4
Tecnico II Sezione 5**

Trasmissione integrazioni

In esito alla nota che si riscontra a margine, al fine di pervenire ad una positiva conclusione del procedimento in
essere, si trasmette la sottoelencata documentazione:



- 1) Dichiarazione firmata dal progettista con la quale si forniscono i chiarimenti richiesti, con allegate planimetrie ante e post operam contenenti il calcolo delle superfici coperte e dei rispettivi indici
- 2) Nota n. 83043 del 04/07/2023 del Comune di Viterbo – Settore VII, pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 24382 del 05/07/2023, contenente chiarimenti e integrazioni al parere urbanistico già espresso, con allegata la certificazione relativa all'assenza di gravami da usi civici.

In attesa delle necessarie determinazioni al riguardo si resta a disposizione per ogni ulteriore necessario adempimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Arch. Alessia Costa

VISTO: IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Carlo Guglielmi

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano



Nel merito delle richieste inoltrate dalla Regione Lazio, si ritiene opportuno formulare le seguenti precisazioni:

Richiesta n° 1

- *se l'intervento, proposto con il progetto in esame, interessa solamente la zona a destinazione "F3, carcere" oppure, in alternativa, interessi (oltre alla suddetta zona) anche la zona a destinazione "E, Agricola";*

L'intervento proposto interessa esclusivamente la Zona F3 destinata a Carcere.

La "Zona destinata a carcere" è stata delimitata dalla Variante al PRG del 1974 adottata con delibera di C.C. n° 114 del 23/03/1982 ed approvata con Deliberazione della G.R.L. n° 48 del 23/12/1986 n. 8202;

Nella Variante la Zona dell'area destinata a carcere è individuata da un semplice rettangolo, e risulta coincidere integralmente con quella precedentemente scelta per la realizzazione del nuovo Istituto di Viterbo dall'apposita Commissione, prevista dall'art. 6 della Legge 12 Dicembre 1971 n° 1133 (Legge per l'Edilizia Penitenziaria).

A puro titolo di memoria storica si ricorda che secondo la legislazione vigente all'epoca, la scelta di un'area da parte della suddetta Commissione equivaleva, tour court, a una Variante allo strumento urbanistico vigente.

Il Comune di Viterbo comunque, confermando la scelta operata dalla Commissione, con la sopra richiamata Variante ha dato una seconda e definitiva legittimazione urbanistica alla destinazione a Carcere dell'area.

L'area, nei primi anni 80 del secolo scorso, viene espropriata e su di essa inizia immediatamente la realizzazione dell'attuale Istituto Penitenziario, che viene aperto all'uso il 14 febbraio del 1993.

Come avviene per gran parte delle strutture penitenziarie l'Amministrazione, unitamente all'esproprio dell'area destinata al carcere acquisisce anche l'area

del collegamento viario alla viabilità esistente, che conserva la destinazione d'uso preesistente, generalmente zona agricola.

L'intervento proposto è interno alla cinta di sicurezza dell'Istituto Penitenziario esistente e pertanto, come già si è detto, viene inequivocabilmente a insistere nella **“Zona destinata a carcere”**.

L'equivoco che l'intervento proposto possa interessare in qualche modo la **“Zona E Agricola”**, nasce dal fatto che nella disponibilità dell'Amministrazione oltre alla grande area rettangolare F3 Destinazione Carcere, esiste anche, in una minima parte la disponibilità, dell'area E agricola, di cui si è detto.

Richiesta n° 2

- *se l'intervento proposto rispetti le disposizioni di cui all'art. 14 delle N.T.A. del vigente P.R.G., il quale prescrive che la superficie coperta degli edifici e degli impianti previsti non possa superare 1/3 dell'area Fondiaria ad essi relativa;*

L'intervento proposto interessa **rispetta puntualmente le disposizioni di cui all'art. 14 delle N.T.A del vigente P.R.G..**

In particolare l'area, su cui insiste l'Istituto penitenziario di Viterbo, è iscritto in un rettangolo pressoché regolare, i cui lati misurano all'incirca: m 319.57 m x 480.85 m, **con una superficie complessiva di 153.532,58 mq**

Attualmente **la superficie coperta da fabbricati esistenti e di 19.224,90 mq con un rapporto di copertura pari al 12 %.**

Con la realizzazione dell'intervento proposto **la superficie coperta aumenterà a 20.468,98 mq con un rapporto di copertura pari 13 %**, inferiore alla metà di quello richiesto dall'art 14 delle N.T.A. del vigente P.R.G.

Richiesta n° 3

- se l'intervento proposto rispetti le disposizioni, laddove applicabili, del D.M. Sanità 5 luglio 1975 con le deroghe adesso previste;

L'intervento proposto rispetta integralmente le disposizioni del D.M. Sanità del 5 luglio 1975, con le deroghe previste.

In particolare si ritiene opportuno mettere in evidenza che:

- art 1 Riguardo le altezze minime interne, tutte le altezze interne saranno superiori ai minimi richiesti secondo gli standard adottati dal Dipartimento per l'Edilizia Penitenziaria
- art 2 Riguardo le superfici delle stanze da letto, tutte le celle saranno singole e avranno superfici superiori a 9mq secondo gli standard adottati dal DAP
- art 5 Riguardo la superficie finestrata apribile, tutte le finestre avranno una superficie superiore a 1/8 di quella del pavimento secondo gli standard adottati dal DAP.
- art 7 Riguardo la ventilazione dei bagni, tutti locali igienici delle celle saranno dotati d'impianto di aspirazione forzata secondo gli standard adottati dal DAP

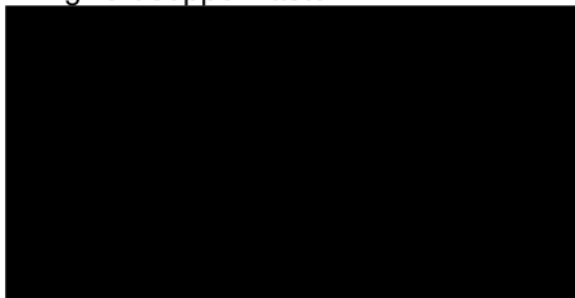
• Richiesta n° 4

in merito agli aspetti paesaggistici, al fine di verificare che l'intervento proposto non interferisca con zone sottoposte a vincoli paesaggistici di cui al D.lgs. 42/2004, sarà necessario che il Comune di Viterbo attesti l'inesistenza di vincoli derivati dalla presenza di usi civici e diritti collettivi mediante rilascio di opportuna certificazione, ai sensi dell'art. 3, co. 3 della L.R. 1/86

Si fa rilevare che, trattandosi di un'area espropriata dal Demanio nei primi anni 80 al fine di realizzare un Istituto Penitenziario, si ritiene che non possano esistere usi civici e diritti collettivi in un'area carceraria; dovrebbero essere stati estinti al momento dell'esproprio, e comunque, nell'area, sono estinti di fatto.

Roma 19.05.2023

Ing. Giuseppe Dastoli



CASA CIRCONDARIALE
MAMMAGIALLA

479.53

320.17

AREA DEMANIALE
153.531 mq (ca)

**SUPERFICIE COPERTA
PRE INTERVENTO**
19.225 mq (ca)

RAPPORTO
19.225/153.531
= 0,12

CASA CIRCONDARIALE
MAMMAGIALLA

479.53

320.17

AREA DEMANIALE
153.531 mq (ca)

SUPERFICIE COPERTA
POST INTERVENTO
20.587 mq (ca)

RAPPORTO
20.587/153.531
= 0,13

CITTÀ DI VITERBO



Settore VII

Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia
Edilizia Residenziale Pubblica – Gestione Impianti Sportivi e Sport
Accessibilità Spazi Urbani e Abbattimento Barriere Architettoniche

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio dirigenziale 4 Tecnico II Sezione 5
Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA
PEC: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Ufficio VII
Coordinamento Tecnico e Gestione dei Beni Immobili
Largo Luigi Daga, 2 - 00164 ROMA
PEC: prot.dgpr.dap@giustiziacert.it

e p/c

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia Belle Arti
e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale
Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma
PEC: mbac-sabap-vt-em@mailcert.beniculturali.it

Regione Lazio
Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la
Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica Area
Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata
Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo
Via di Campo Romano 65 - 00118 Roma
PEC: copian.province@regione.lazio.legalmail.it

Provincia di Viterbo
Unità di Progetto Tutela del Territorio
Servizio Pianificazione Territoriale
Via Aurelio Saffi, 49 - 01100 Viterbo
PEC: provinciavt@legalmail.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
Settore Roma Capitale e Sub - Distrettuale Lazio
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
PEC: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando dei Vigili del Fuoco Viterbo
Strada Cassia Nord km 84,500 - 01100 Viterbo
PEC: com.viterbo@cert.vigilfuoco.it

CITTÀ DI VITERBO



Settore VII

*Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia
Edilizia Residenziale Pubblica – Gestione Impianti Sportivi e Sport
Accessibilità Spazi Urbani e Abbattimento Barriere Architettoniche*

*ASL Viterbo
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
c/o Ospedale, viale Igea, 1 - 01016 Tarquinia (VT)
PEC: prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it*

*Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Lazio
Via Piacenza, 3 – 00184 - Roma
PEC: dre_lazio@pce.agenziademanio.it*

*Talete Gestione SII ATO1 S.p.A.
Via M. Ilo Mariano Romiti, 48 - 01100 Viterbo
PEC: taletespa@sicurezzapostale.it
talete.pa@pec.it*

*E-Distribuzione S.p.A.
Via Ombrone, 2 - 00198 Roma
PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it*

*2I RETE GAS S.p.A.
Via Alberico Albricci, 10 – 20122 - Milano
PEC: 2iretegas@pec.2iretegas.it*

*TELECOMITALIA S.p.A.
Corso di Italia, 41 - 00198 Roma
PEC: aoa.ce.focalpoint@pec.telecoitalia.it*

*ITALGAS S.p.A.
Via del Commercio, 9/11 - 00154 Roma
PEC: romaurbe@pec.italgasreti.it*

*Fastweb S.p.A.
Via Caracciolo, 51 - 20155 Milano
PEC: fastweb@pec.fastweb.it*

OGGETTO: C.d.S. n. 703 – Piano PNC – Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Penitenziaria – Roma – Realizzazione del Padiglione Detentivo di Viterbo – CUP D89J21016090001 – Cod. Alice: 21/MGG/L/0135/00. Doc. Principale - Class. 14 - Copia Documento Protocollo Arrivo N. 62148/2023 del 24-05-2023 COMUNE DI VITERBO 2 Studio di fattibilità Tecnico Economica, comprensivo di computo metrico estimativo, schema di contratto, piano di manutenzione e prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani di sicurezza .
Parere urbanistico – chiarimenti ed inoltre certificazione usi civici

CITTÀ DI VITERBO



Settore VII

*Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia
Edilizia Residenziale Pubblica – Gestione Impianti Sportivi e Sport
Accessibilità Spazi Urbani e Abbattimento Barriere Architettoniche*

In riscontro alla nota del 28/06/2023, Vs prot. 23665, si chiarisce quanto in appresso.

In merito al contenuto dell'oggetto nella Ns nota prot. 74077 del 15/06/2023 riportante, per mero errore materiale, i riferimenti della precedente C.d.S. n.677, si precisa che il parere espresso nella stessa è da intendersi invece riferito all'attuale C.d.S. n.703 recante “*Piano PNC– Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Penitenziaria – Roma – Realizzazione del Padiglione Detentivo di Viterbo – CUP D89J21016090001 – Cod. Alice: 21/MGG/L/0135/00. Doc. Principale - Class. 14 - Copia Documento Protocollo Arrivo N. 62148/2023 del 24-05-2023 COMUNE DI VITERBO 2 Studio di fattibilità Tecnico Economica, comprensivo di computo metrico estimativo, schema di contratto, piano di manutenzione e prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani di sicurezza.*”.

In merito all'attestazione di cui all'art. 3 co. 3 della L.R. n. 1/1986, si precisa che l'area oggetto di intervento è libera da gravami di uso civico. Si trasmette in allegato relativa certificazione.



ENTE
eruzzo

CITTÀ DI VITERBO



Settore VII

Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica – Gestione Impianti Sportivi e Sport – Accessibilità Spazi Urbani e Abbattimento Barriere Architettoniche

Viterbo, 04/07/2023

Spett.le

Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
(SEDE)

Oggetto: Certificazione Usi Civici nr.24/2023/CUC.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VII

Vista la C.d.S. n. 703 – Piano PNC– Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Penitenziaria – Roma – Realizzazione del Padiglione Detentivo di Viterbo, per la cui definizione viene richiesta la certificazione degli usi civici sulle particelle catastali di seguito elencate:

- al foglio 119 - particella 701;

Vista la relazione del perito demaniale Geom. Rodrigo Andreozzi, incaricato dalla Regione Lazio con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.2407 del 21/10/1994, acquisita in atti al prot. n.8023/1 del 19/05/1997 e pubblicata in data 15/05/1998;

Vista la relazione del perito demaniale Dott. Agr. Antonella Ranucci, incaricata dalla Ex Università Agraria di Grotte S. Stefano, trasmessa dal Settore Provveditorato e Patrimonio del Comune di Viterbo con nota prot. n.0018765 del 24/05/2013 ed acquisita dal Settore VII con prot. n.605 del 29/05/2013;

Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

sulla base delle risultanze delle succitate relazioni e della documentazione disponibile agli atti, che i terreni sopra identificati non risultano appartenere al demanio civico del Comune di Viterbo.

Il Dirigente del Settore VII

arch. Stefano Peruzzo

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Sede: Via Filippo Ascenzi, 1 – 01100 Viterbo

Uffici: Via Igino Garbini, 84/b – 01100 Viterbo

PEC: sueap@pec.comuneviterbo.it – urbanistica@pec.comuneviterbo.it